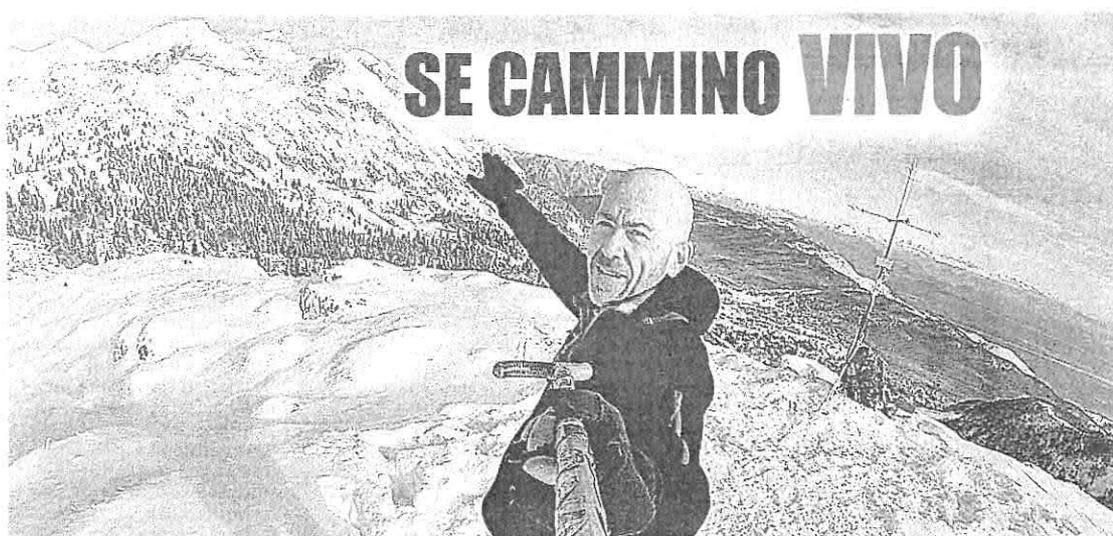


IL SALONE TOUR.IT



SE CAMMINO VIVO

Andrea Spinelli, in un libro il suo grazie alla vita

di CRISTINA LORENZI

NON UN MONITO per chi è malato, ma un avvertimento per chi sta bene. Questo il senso del libro di Andrea Spinelli, «Se cammino vivo»: 170 pagine, Ediciclo edizioni, che raccontano in modo crudele e fermo gli ultimi cinque anni del giornalista catanese. Cinque anni scanditi da una terribile scoperta: il tumore al pancreas. Cinque anni in cui fra una chemio e un intervento chirurgico il nostro blogger ha imparato a convivere con una malattia da cui nessuno gli ha detto che guarirà: camminando. E a piedi con il suo zaino, a volte solo, a volte con il suo cane Lucky o con l'adorata compagna Sally ha percorso più di 10mila chilometri sui grandi cammini dei pellegrini o semplicemente sui sentieri del Friuli dove vive. «Cammino - racconta An-



Sara Zanni, a spasso per il mondo

Fra gli incontri quello con Sara Zanni, archeologa milanese e docente all'Università di Bordeaux Montaigne, ma soprattutto pellegrina, cofondatrice con Cristina Meneghini del sito www.donneincammino.net, che ha raccontato la sua avventura di pellegrina a Santiago e la sua esperienza di donna che, nel cammino, ha riscoperto la forza dentro se stessa.

drea, guest star dell'ultima edizione di Tour.it dove la sezione dei camminatori ha richiamato un folto pubblico con iniziative e conferenze - perché camminare ti costringe a riflettere a guardarti dentro. Non è una sfida alla malattia, non la sfida, la porto in giro sui sentieri più belli del mondo e le faccio capire che comando ancora io. E' una sfida al tabù di questa terribile malattia che fa paura persino a parlarne. Voglio dare speranza a quelli nella mia condizione, ma soprattutto voglio dire agli altri, a chi sta bene, che la vita è bella e che non bisogna attendere un grande trauma per capirlo. Bisogna arrivarci prima». E così sulla consapevolezza che essere felici più che un diritto è un dovere Andrea Spinelli, 46 anni, racconta la sua reazione che lo ha spinto ad assaporare ogni attimo intensamente di quanto tanto o poco che sia

gli resterà da vivere. «Una reazione soggettiva, la mia che si può avere soltanto quando sappiamo di non essere soli».

Da qui il ringraziamento alla sua famiglia che non gli ha mai fatto mancare quell'affetto e quelle energie che fin dall'infanzia rendono una persona comunque vincente, un grazie alla sua Sally che anche in questo calvario gli è vicina con un sorriso che squarcia qualsiasi nebbia. «E' lei la forte del team - racconta Andrea. La mia forza deriva da questa donna che mi insegna a farcela». Il resto sono pagine che danno male, che ti costringono a capire che davvero la vita va vissuta fino in fondo e che la fortuna di essere felici non è del tutto scontata. Andrea Spinelli ieri mattina ha partecipato alla marcia in cammino da Sarzana a Carrara portando un contributo di calore e tenacia.

INCONTRI

I blogger del camper Concorso

NUMEROSE le iniziative di Carrara fiere in occasione di Tour.it. Si è svolta la premiazione del contest letterario "Lost in Camper", dedicato al racconto di viaggio dei camperisti e realizzato da Imm in collaborazione con la rivista di settore Ad Okki Aperti. Sul podio Marta Pavesi e Gabriele Leva, una giovane coppia di Crema che dal 2015 ha trovato nel camper la soluzione ideale per viaggiare in libertà.

A seguire, la presentazione dell'offerta turistica della Riviera Apuana dove i tre Comuni di costa, Carrara, Massa e Montignoso si sono uniti in progetti come la Bandiera blu, il Santuario dei cetacei Pelagos, la spiaggia "Green Beach", ecosostenibile ed accessibile. Il nostro Comune ha messo in rilievo l'ingresso della città nel network internazionale dell'Unesco delle Città Creative, in virtù dell'eccellenza delle maestranze locali nella lavorazione del marmo.



AGORÀ Un incontro in fiera



PROFESSIONISTI Salvatore Liggeri, Sara Zanni, Paolo Barghini, Andrea Spinelli, Carolina Monaci, Roberto Giordano

L'INIZIATIVA SUCCESSO DELLA PASSEGGIATA DI VITA ALL'ARIA APERTA

In 600 in marcia da Sarzana a Carrara fiere
Quando la passione smuove le folle

LA CARICA DEI 600: camminatori e runners sulla via Francigena nell'ultimo giorno di apertura di Vita all'aria aperta. Nemmeno il maltempo ha fermato i 600 amanti della marcia arrivati da Genova, Pisa, Roma, Milano, Bergamo, Firenze, San Benedetto del Tronto e Imperia: un fiume in piena di positività partito da Sarzana e arrivato a Carrara fiere in un tripudio di amicizia e serenità sul percorso già calcato da millenni dai pellegrini che dal nord Europa arrivavano a Roma. Una dimostrazione che le passioni riescono ancora a muovere i grandi numeri e che qualcosa di unico unisce chi marcia. La camminata sulla Via Francigena è stata organizzata da Imm con l'obiettivo della promozione del territorio e dello sport in natura per valorizzare le risorse turistiche e

naturalistiche della nostra zona. Runners e camminatori sono partiti alla via del presidente Fabio Felici e hanno percorso 18 chilometri attraversando cinque Comuni. In prima fila camminatori "laureati" come Sara Zanni, Andrea Spinelli, Carolina Monaci, Roberto Giordano e Simone Ruscetta che sono stati i protagonisti indiscussi dell'agorà di "Vita all'aria aperta", raccontando la loro esperienza di atleti o camminatori. «Voglio ringraziare - ha detto Felici - l'Associazione Grande trekking, nelle persone di Rossano Rixi e di Andrea Maccari, per la preziosa collaborazione e per il supporto logistico e l'assistenza garantita ai partecipanti durante tutto il percorso. Grazie anche a Paolo Barghini che ha guidato i runners, ovvero coloro che hanno corso e hanno raggiunto in solo un'ora e mezza la fiera».